

## VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 18 NOVEMBRE 2013

Lunedì 18 novembre 2013 alle ore 21, presso la sala dell'Oratorio in via Monte Grappa a

Domodossola si è svolta la riunione del consiglio direttivo dell'Avis Comunale di Domodossola .

Sono presenti i consiglieri Adolfo Allegranza, Alessandro Borsotti, Raffaele Borsotti, Paolo Cerutti, Antonio Ciurleo, Maurizio Ceravolo, Luca Consonni, Silvia Offria, Rosanna Pella, Roberto Preioni, Attilio Rosso, Christine Sinoquet, Sebastiano Siviglia, Osvaldo Vittoni e Carlo Turchi: i consiglieri supplenti Oscar Borsotti e Giuseppe Capasso e i consiglieri Provinciali Laura Gallina e Marilena Protti.

Il Presidente Maurizio Ceravolo, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara la seduta valida procedendo alla discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente sull'attività dell'Ufficio di Presidenza.
- 3) Acquisto nuovo elettrocardiografo.
- 4) Organizzazione attività invernali con mercatini di Natale e calendario manifestazione prevenzione 2014.
- 5) Noleggio e/o acquisto distributore per bevande in sala d'attesa.
- 6) Lettera del segretario su modo di verbalizzare: presa d'atto.
- 7) Nuova sede Avis: parere di fattibilità.
- 8) Varie ed eventuali

### APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

Il consigliere Adolfo Allegranza solleva dubbi su mancate correzioni nei precedenti verbali e chiede la rettifica del suo nome su quello in approvazione questa sera. Il segretario Antonio Ciurleo lo invita a far pervenire per iscritto le sue osservazioni per le correzioni del verbale. Il verbale viene approvato all'unanimità fatta eccezione del consigliere Paolo Cerutti assente alla seduta del 17 ottobre.

### COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Presidente Maurizio Ceravolo informa dettagliatamente con la seguente relazione che diventa parte integrante del verbale.

Due le riunioni dell'Ufficio di Presidenza fra la scorsa seduta e questa di stasera del Consiglio Direttivo. Nella prima oltre a stabilire l'ordine del giorno della seduta si è parlato anche del problema della verbalizzazione con una lettera inviata dal segretario che sarà oggetto di discussione questa sera.

I verbali, dopo le correzioni da parte dei componenti dell'Ufficio di Presidenza saranno mandati via mail ai consiglieri per le verifiche del caso. In questa maniera le polemiche sulla verbalizzazione dovrebbero terminare.

L'Ufficio di Presidenza ha deliberato l'acquisto di una radio, come da richiesta dei donatori e una stampante laser a colori visto che quella vecchia si è rotta. Il costo è di 360 euro comprensivo di iva dopo aver vagliato diversi preventivi si è scelta la ditta Cobaltool di Domodossola che è risultata la più conveniente.

Viene stilato un calendario di massima delle iniziative del 2014. Per le giornate di prevenzione (pressione e colesterolo) si propongono queste date: 14 giugno Ipercoop di Crevola, 25 ottobre Coop di Villadossola, 07 settembre Ornavasso (festa del Boden), 23 agosto (Premia terme), 31 maggio Vigezzo.

L'assemblea comunale si terrà il 22 febbraio in più ci sono tutte le iniziative del 60\*. (in più a che cosa?)

Viene ipotizzata una data per il consiglio di dicembre dove si svolgerà anche la cena. Si è pensato a giorno 20.

Una seconda riunione si è tenuta venerdì 15 novembre su richiesta del dott. Paolo Cerutti, responsabile del centro trasfusionale del Vco

Il facente funzioni di primario del SIMT- VCO ha elencato una serie di problemi legati al servizio che riguardano anche l'Avis. Per prima cosa ha elencato una serie di dati relativi alle visite dei donatori che vedono, dati riferiti fino al 14 novembre, una diminuzione del 33% rispetto all'anno precedente.

Fatta eccezione della dottoressa Fiorella Zavatti che ha fatto registrare un aumento del 40% per tutti gli altri medici c'è una diminuzione delle visite dovuta ai maggiori carichi di lavoro.

Sostanzialmente ogni anno si perdono quattro mesi dalla precedente visita di controllo.

Il dott. Cerutti ha anche espresso dubbi sulla scelta del Consiglio di trovare un medico per effettuare questo servizio. Dubbi di natura economica per la cifra che sarà percepita dal medico, ma anche di funzionalità dovendo effettuare del tirocinio di almeno due mesi presso l'Asl Vco.

Ha anche ricordato come le dottoresse Elisa Cerutti e Laura Spagnoli stanno facendo del volontariato con prelievi al sabato e visite mediche ai donatori avendone fatte, fino ad oggi, nove a testa.

Il dott. Cerutti ha poi espresso perplessità sulla scelta di attivare l'UDR che andrebbe a discapito dei donatori.

La discussione è stata franca e leale fra il medico e l'Ufficio di Presidenza cercando di risolvere i problemi che sono sorti in questi mesi, problemi causati anche dalla mancata comunicazione fra il Direttore sanitario Avis e il primario del Centro Trasfusionale.

Si è poi passati a discutere del problema delle benemerienze. L'Ufficio di presidenza ha deciso, come è stato fatto nel passato, di consegnare un riconoscimento ai donatori che hanno raggiunto i 70 anni e non possono più donare. Il regalo sarà consegnato in occasione della festa per il 60\* il 4 ottobre 2014.

Per il calcolo delle benemerienze il dott. Cerutti si è preso l'impegno di calcolarle entro fine anno così come le statistiche delle donazioni. Le benemerienze saranno consegnate in occasione dell'assemblea annuale prevista per il 22 febbraio 2014 nel salone della Comunità Montana Valle Ossola in via Romita a Domodossola.

L'Ufficio di presidenza ha ratificato il calendario AVIS 2014 realizzato con le foto dei rifugi, con le date delle principali manifestazioni.

Si è anche deciso di premiare, sempre al 4 ottobre 2014 l'avisino Mauro Bernardini esponente di spicco del gruppo sportivo.

Si è anche deciso di acquistare un registratore digitale per registrare le sedute del consiglio direttivo, spesa prevista 50 euro, oltre che approvare la cena di fine anno che si terrà in occasione dell'ultimo consiglio direttivo di dicembre, giorno 20, presso la trattoria Da Carlo a Domodossola. Il Consigliere Adolfo Allegranza chiede di inserire, nel programma del 60\* dell'Avis anche una manifestazione religiosa mentre il consigliere Paolo Cerutti propone di sponsorizzare con delle bandierine il raduno dei motociclisti in programma la prima domenica di maggio al Passo del Sempione. Per la messa si decide di chiedere al parroco di Domodossola di celebrarla in occasione del 27 maggio, giorno di fondazione, mentre per i motociclisti sarà contattato il responsabile, che è anche un avisino, per verificare la fattibilità dell'iniziativa.

Il consigliere Paolo Cerutti chiede anche che venga stipulato un abbonamento per la radio che l'Avis ha acquistato su richiesta dei donatori, posizionata in sala prelievi. La richiesta viene approvata da tutti i consiglieri.

(se si tratta della relazione del presidente va riportata tra virgolette, diversamente ritengo che vada sistemato quanto sopra riportato dal punto di vista della forma)

ACQUISTO NUOVO ELETTROCARDIOGRAFO

Il personale del Centro Trasfusionale ha chiesto se sia possibile acquistare un nuovo elettrocardiografo. Sono stati richiesti dei preventivi ad una ditta specializzata e la spesa sarebbe di circa duemila euro. Il consigliere Paolo Cerutti, pur affermando che la richiesta è arrivata dalle infermiere e non dai medici, concorda sulla necessità di questa sostituzione. L'acquisto viene approvato all'unanimità con la sola astensione del consigliere Cerutti.

#### ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ INVERNALI CON MERCATINI DI NATALE E CALENDARIO MANIFESTAZIONE PREVENZIONE 2014

Il Tesoriere Luca Consonni informa che il 7 e 8 dicembre a Santa Maria Maggiore si svolgeranno i mercatini di Natale e che la richiesta è stata da lui inoltrata con mail all'Ente organizzatore. La consigliera Christine Sinoquet sostiene di non essere stata contattata e che il posto assegnato non è dei migliori. Le viene chiesto un interessamento, ma sostiene che è tardivo e di non essere stata contattata, come avvenuto in passato, da nessuno dell'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente Maurizio Ceravolo, visto l'infelice collocazione dello stand Avis, propone di non partecipare ai mercatini della Valle Vigizzo.

La proposta viene approvata con 12 voti e l'astensione dei consiglieri Cerutti, Consonni e Sinoquet.

Il consigliere Paolo Cerutti propone di andare il giorno 7 dicembre ai mercatini di Santa Maria Maggiore per distribuire i volantini della corsa dei Babbo Natale in programma il 15 dicembre ad Ornavasso.

Si rendono disponibili per questa distribuzione i consiglieri Silvia Offria, Luca Consonni, Marilena Protti, Maurizio Ceravolo, Raffaele Borsotti e Giuseppe Capasso. Il ritrovo è fissato il mattino alle ore 9 in sede Avis, ma seguirà convocazione tramite sms aperta a tutti.

A Domodossola i mercatini si svolgeranno il 14 e 15 dicembre sul viale della Stazione e Piazza Matteotti. Ecco i turni e la disponibilità per i presenziamenti:

Giorno 14 dalle ore 8.30 alle 19: mattino i consiglieri Silvia Offria, Roberto Preioni, Sebastiano Siviglia, Maurizio Ceravolo, Giuseppe Capasso, Attilio Rosso, Carlo Turchi. Pomeriggio Roberto Preioni, Sebastiano Siviglia, Giuseppe Capasso

Giorno 15: per i turni al mattino e al pomeriggio si rendono disponibili Marilena Protti, Carlo Turchi, Osvaldo Vittoni, Rosanna Pella, Giuseppe Capasso, Sebastiano Siviglia.

La consigliera Rosanna Pella invita i consiglieri che fino ad oggi sono stati latitanti nel dare il loro apporto all'associazione ad essere più attivi, iniziando con una piccola presenza in occasione dei mercatini di Domodossola.

#### NOLEGGIO E/O ACQUISTO PER DISTRIBUTORE IN SALA D'ATTESA

La proposta viene fatta dal Tesoriere Luca Consonni per i donatori in attesa di visita, a seguito di apposite richieste fattegli pervenire da parte di alcuni utenti della sede Avis. Per il consigliere Paolo Cerutti bisogna, qualsiasi cosa si decida, avere prima l'autorizzazione da parte dell'Asl.

Anziché un distributore di bibite si decide per la posa di un dispenser di acqua, la cui distribuzione sarà gratuita. La proposta viene approvata all'unanimità dando mandato a Luca Consonni di contattare una ditta che noleggi l'attrezzatura.

#### LETTERA DEL SEGRETARIO SUL MODO DI VERBALIZZARE: PRESA D'ATTO

Il Segretario Antonio Ciurleo, dopo le polemiche dei precedenti consigli, legge la seguente missiva: "Nella seduta del 17 ottobre sono stato, ma non è una novità, attaccato duramente da mangrovie e soloni per alcuni errori sul precedente verbale.

Sono stato accusato, fra l'altro, di non aver omesso una erre nella parola verbale e scritto, costatare anziché constatare dimenticando la lettera "n". Peccato però che la lingua italiana

ammette entrambe le possibilità pur essendo la scelta dal sottoscritto meno frequente, ma non sbagliata.

Il massimo di messa pantomima si è avuta quanto il signor Allegranza chiedeva la trasformazione di in verbo con una parola. Non cambiava nulla nel significato, ma era necessario far vedere l'incapacità di questo segretario. Poi quando ho saputo che l'attacco di questa persona, che ha ricoperto in passato anche la carica di segretario, era dovuto ad una questione personale con il sottoscritto, non riuscivo a dare una spiegazione. Onestamente non mi ricordo cosa posso aver fatto e soprattutto quando di male al signor Allegranza. Se si tratta di qualche notizia di cronaca che l'ha visto protagonista in passato me ne dispiace, ma quando c'è da riportare una notizia di cronaca non guardo in faccia a nessuno ne faccio favoritismi. Potrebbe anche trattarsi di una semplice questione di antipatia, ma su questo posso fare veramente poco.

L'attacco al sottoscritto, che viene da lontano e più precisamente da quando questo nuovo consiglio direttivo ha ribadito che l'Avis è dei donatori e non una proprietà privata di qualche categoria, è anche un attacco alla Presidenza. Si cerca di colpire e costringere alle dimissioni il sottoscritto nella speranza che anche Maurizio molli facendo tornare indietro l'Avis ossolana. Sono però fiero che grazie alla volontà di questo ufficio di presidenza per la prima volta si organizza una manifestazione insieme alla D.O.M.O. che non si era mai riusciti a fare. Sono altresì convinto che sia arrivato il momento di trovare una sede fuori dal centro trasfusionale per rompere quel cordone ombelicale che ci lega tanto da farci soffocare. Noi come Avis per ottemperare ad una norma della statuto cerchiamo un medico per fare le visite ai donatori. Lo facciamo avendo messo dei paletti ben precisi L'abbiamo fortemente voluto come Ufficio di Presidenza". Il consigliere Adolfo Allegranza ribadisce di non avere nulla di personale contro il segretario. La consigliera Silvia Offria afferma che c'è sempre qualcosa da imparare dalle osservazioni, chiedendo al segretario di porgere le proprie scuse al consigliere Allegranza, che ritiene essere stato oggetto di accuse ingiustificate. La consigliera Rosanna Pella sostiene come le rimostranze sui verbali nelle precedenti sedute sembrassero degli attacchi personali. Il segretario Antonio Ciurleo ribadisce di non dover chiedere scusa a nessuno e che da questa sera le sedute saranno anche registrate. Per il Presidente Maurizio Ceravolo c'è stato un accanimento da parte di Adolfo Allegranza nei confronti di Antonio Ciurleo.

#### NUOVA SEDE AVIS: PARERE DI FATTIBILITÀ

Il Presidente chiede di conoscere il parere del Consiglio sulla possibilità di trovare una sede dove svolgere le riunioni.

Sull'argomento interviene il consigliere Raffaele Borsotti il quale legge e chiede di mettere agli atti la seguente dichiarazione: "PERCHE' DICO NO ALLA PROPOSTA

##### 1) RAGIONI STORICHE

Come ho evidenziato nelle prime due puntate de " la storia della trasfusione nell'Ospedale San Biagio" fu l'Avis a gestire in proprio il centro trasfusionale dalla fondazione nel 1954 in quanto tale servizio non era previsto nell'ospedale e quindi fu naturale che la sede dell'AVIS fosse intraospedaliera, così come avvenne negli altri ospedali.

Anche quando vi fu il primo trasferimento nel 1975 dalla vecchia portineria alla sede sotto il prefabbricato che ospitava l'ortopedia, il primo locale varcata la soglia fu riservato all'AVIS e qualche anno dopo, quando la sezione di anatomia patologica del laboratorio analisi liberò i locali

contigui, con il determinante contributo dell'AVIS, si ricavò una sala donazioni a 4 letti, una sala visite e naturalmente una nuova sede per l'associazione. Infine nel corso degli anni 80, si completò la costruzione dell'attuale sede del servizio trasfusionale e nel dicembre del '90 avvenne il trasferimento. In tale occasione il Direttore Sanitario Ospedaliero si oppose a che l'associazione avesse una sede all'interno non solo del servizio ma anche dell'ospedale, affermando che non avrebbe potuto negare le stesse condizioni ad altre associazioni. Di fronte al deciso ed energico intervento del segretario ed alla constatazione che, su mia precisa indicazione, era stato creato il locale idoneo, l'opposizione non ebbe seguito.

E'importante inoltre ricordare che solo con la stretta vicinanza fisica e comunione di intenti fra Avis e servizio trasfusionale si sono potute realizzare tutte quelle innovazioni che hanno fatto sì che il servizio fosse preso a modello nella regione Piemonte come esempio di collaborazione ed efficienza, come spesso ha ricordato la professoressa Anna Lucia Massaro direttrice per oltre trent'anni del centro trasfusionale a gestione Avis del sant'Anna di Torino. Un esempio su tutti: l'informatizzazione del servizio finanziata dall'Avis con l'autoproduzione di un programma informatico ad opera del mai dimenticato Bruno Aymet e del dr. Paolo Cerutti che in tale impegno profusero le migliori capacità.

Ed ancora l'attuale sede è stata completamente ristrutturata, in occasione del 55° di fondazione, con un sostanzioso contributo privato, e dedicata a ricordare il compianto Mario De Franceschi di gran lunga il miglior Presidente che l'Avis di Domodossola abbia mai avuto e posso ben dirlo con cognizione di causa avendo avuto l'onore e talvolta l'onere di collaborare con tutti!

## 2) RAGIONI PRATICHE

Qualora si spostasse la sede, l'attuale locale, visto la carenza di spazi, tornerebbe nelle disponibilità del servizio trasfusionale privando la segretaria dell'AVIS di un supporto indispensabile. Si vuol forse, senza un indispensabile collegamento con il servizio trasfusionale, rendere inutilizzabile quell'inimitabile gioiello informatico che è la chiamata donatori totalmente personalizzata in base alle necessità del servizio ed alle caratteristiche ematologiche del donatore!

Ricordo che siamo l'unica sezione in regione Piemonte che può vantare una simile attenzione alla salute del donatore coniugata con uno scarto di scadenza delle unità prossimo allo 0. A Torino, tanto per esemplificare gli scarti si aggirano tra il 6 e 8%

Essendo le vere motivazioni legati a problemi di rapporti personali, ricordo che le persone – direttore, direttore facente funzione, presidente, segretario- sono inevitabilmente destinate a terminare i singoli mandati; ciò che deve continuare nel migliore dei modi è l'istituzione AVIS!

## 3) RAGIONI ECONOMICHE

L'affitto o ancor peggio l'acquisto di una sede soprattutto in questo periodo in cui i rimborsi istituzionali derivanti dalle donazioni di sangue hanno subito un drastico ridimensionamento, causerebbero la diminuzione di risorse per quelle attività a favore dei donatori che teoricamente dovrebbero essere a carico dell'azienda sanitaria ma di cui l'Avis di Domodossola si è sempre fatto carico andandone giustamente fiera. Provate a chiedere ai donatori che hanno l'opportunità di confrontarsi con colleghi di altre sezioni come viene giudicato il sistema di visite biennali svincolate dalle donazioni di sangue rispetto alle frettolose visite in occasione delle donazioni? I soldi risparmiati non potrebbero essere più opportunamente utilizzati per iniziare l'attività della unità di raccolta a gestione Avis, anche in forma ridotta, in modo che la regione non abbia un buon motivo per dichiararla inutile? L'azienda sanitaria non è contraria a patto che il rimborso istituzionale non

aumenti. In tal modo si darebbe una risposta concreta alle pressanti richieste di molti donatori che non attendono altro che di essere invitati regolarmente alle donazioni!

Da ultimo, ma certamente non meno importante, non ambisco di certo ad essere ricordato come facente parte di un consiglio che ha decretato il trasferimento dell'Avis di Domodossola in sede extraospedaliera".

La consigliera Silvia Offria concorda pienamente con la posizione di Raffaele Borsotti, evidenziando come, a suo parere e per esperienza diretta, la delocalizzazione amministrativa conduca spesso ad uno scollamento tra l'apparato burocratico e quello prettamente operativo.

Ricorda, altresì, che tempo addietro, quando lei stessa rivestiva il ruolo di tesoriere dell'Avis domese, sono stati realizzati interventi strutturali atti proprio alla creazione di un front office e del locale destinato e da allora adibito alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza. Il consigliere Paolo Cerutti ricorda come a Verbania, essendo la sede Avis fuori dal centro trasfusionale, ci siano dei problemi, suggerendo che si è resa disponibile la sala dell'ex scuola infermieri che potrebbe essere richiesta per le riunioni del consiglio direttivo. La proposta viene accettata con la sola astensione di Roberto Preioni.

#### VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente informa sull'intricata situazione a livello provinciale che non vede facili soluzioni. Il consigliere Silvia Offria ribadisce al proposito la necessità di superare definitivamente gli atteggiamenti, a suo parere, campanilistici, già precedentemente segnalati, che non hanno fatto altro che condurre all'attuale situazione di stallo, ritenendo necessaria una definizione della situazione dell'Avis Provinciale, organo a suo parere importante per la corretta gestione delle questioni relative all'assetto associazionistico della provincia. La sua posizione non è condivisa dal Presidente Maurizio Ceravolo e dal Segretario Antonio Ciurleo.

Il consigliere Raffaele Borsotti relaziona su un incontro, avuto a San Donato Milanese organizzato dall'Avis nazionale per l'accREDITamento delle Unità di Raccolta.

Si illustra e si sottopone all'attenzione dei consiglieri il nuovo calendario Avis 2014 e si comunica che la prossima riunione si terrà venerdì 20 dicembre alle ore 19 presso la trattoria "Da Carlo", seguita dalla cena di fine anno. Alle ore 23,05 la seduta termina.